LOCAZIONE DI IMMOBILE AD USO ABITATIVO

(Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 2, comma 1)

Con la presente scrittura privata, redatta in triplice esemplare, ed a valere ad ogni effetto di legge, tra:

_	Il Sig.	nato	a		(_), il	e residente	in
), ;	alla Via			_ n	_, Codice Fiscale	n.
		n						in
	data	e avente	e validita :	sino al				
				e		ai seguito	denominato locatore	!
_	Il Sig.	, nato a			()	il	e residente	in
							Codice Fiscale r	
		,						
		, rilasciato da (
		ità sino al					nominato conduttore	
						· I		
		SI CONVI	ENE E STI	PULA QUANT	O SEGUE			
				ticolo 1				
				ggetto)				
II Sig		concede in	locazione	al Sig.			, che accetta, per sé	
		ità immobiliare posta						
		omposta di n.						
		tre a cucina abitabil				-		
	_	uso condiviso della		erna condom	iniale -	giardino, parz	lialmente ammobilia	ta
	•	e sottoscritto dalle par					11	
		I: proprietà		aldamento .	•••••	acq	ua ait	re
		rticals 0 20 commo		eta legge 11	lualia 1	002 5 222 66	muortito dolla locco	0
		rticolo 8, 3º comma,	der decr	eto-legge 11	iugiio 1	992, n.333 CC	invertito dalla legge	O
_	1992, n. 359: mi catastali ido:	ntificativi dell'unità im	mobiliare	o cue pertin	onzo:			
		, Sub, Zona Ce				vani I	D C &	
		, Sub, Zona Ce , Sub, Zona Ce						
		della suddetta unità i						
dichiara		della suddetta dilita	miniopina	ire, ai momer	ito della	stipula dei pit	scrite contratto,	
•		alla conformità dell'ir	nmohile (e alle norme	edilizie	e urhanistiche	che tutti gli imniar	٦Ħ
		stati realizzati a norm						
•		alla certificazione ene						al
	-	rdo negoziale.	getica. ci	ic ia stessa vi	iche com	segnata ai coi	idatione difficilite	uı
	presente deco	rao negoziale.						
La locaz	ione in oggetto	è regolata dalle patti	Jizioni seg	guenti.				
		o regerata dame patti		,,,,,,,,,				
			Art	ticolo 2				
				urata)				
			•	•				
Il contra	atto è stipulato	per la durata di ann	ni 4 (quat	tro), decorre	nti dal	а	l , e	si
	-	· · rinnovato per egua			_			
		re disdetta motivata :						
		a.r., contenente la sp						
della sc						•		

Articolo 3

(Recesso del Conduttore)

Il conduttore, qualora ricorrano gravi motivi, può recedere in qualsiasi momento dal presente contratto, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata a/r al Locatore con preavviso di 6 (sei) mesi.

dandone comunicazione mediante lettera raccomandata a/r al Locatore con preavviso di 6 (sei) mesi.
Articolo 4 (Canone)
A. Il canone di locazione è convenuto in euro (euro
(euro
ogni niese.
Articolo 5 (tassazione, aggiornamento e revisione del canone)
1) Il locatore opta per il regime fiscale della c.d cedolare secca, disciplinata dall'art 3 Dlgs 14 marzo 2011 n.23 Per effetto di tale normativa il locatore rinuncia sin da ora per l'intera durata del contratto di locazione a chie dere l'aggiornamento conseguente alla variazione ISTAT. Non sono dovute le spese di bollo e di registrazione Resta ferma per il locatore la possibilità di revocare tale scelta annualmente comunicandone la volontà al cor duttore con onere per entrambe le parti ed in ragione del 50% ciascuna, al pagamento dell'imposta di registr (e di eventuali bolli conseguenti), richiedendo l'applicazione dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 comm primo, Legge 431/98 nella misura del 70%. Sempre in detta ipotesi il canone potrà essere aggiornato, a richie sta del locatore, nella misura del 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consum dell'ISTAT per le famiglie e gli operai e degli impiegati verificatesi rispetto al mese precedente a quello di inizi del presente contratto.
2) Il locatore non opta per la cedolare secca e di conseguenza richiede l'applicazione dell'imposta di registro a sensi dell'art. 8 comma primo, Legge 431/98 nella misura del 70%. In detta ipotesi il canone potrà esser aggiornato, a richiesta del locatore, nella misura del 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice de prezzi al consumo dell'ISTAT per le famiglie e gli operai e degli impiegati verificatesi rispetto al mes precedente a quello di inizio del presente contratto.
Articolo 6
(Oneri accessori)
Per gli oneri accessori le parti fanno applicazione della Tabella oneri accessori, allegato D al decreto emanati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge n. 431/1998 e di cui il presente contratto costituisce l'Allegato B. Sono interamente a carico del conduttore le spese relative ad ogni utenza (energia elettrica, acqua, gas, telefono, riscaldamento e quote condominiali di sua spettanza). In sede di consuntivo, il pagamento degli oneri anzidetti, compresi quelli condominiali a carico del conduttore deve avvenire entro sessanta giorni dalla richiesta. Prima di effettuare il pagamento, il conduttore ha diritto ottenere l'indicazione specifica delle spese anzidette e dei criteri di ripartizione. Ha inoltre diritto di prender visione - anche tramite organizzazioni sindacali - presso il locatore o il suo amministratore o l'amministratore condominiale, ove esistente, dei documenti giustificativi delle spese effettuate.
Articolo 7
(Deposito cauzionale)
A garanzia delle obbligazioni assunte col presente contratto, il conduttore versa al locatore (che con la firma de contratto ne rilascia, in caso, quietanza) una somma di euro (eur

canoni e produttiva di interessi legali, riconosciuti al conduttore al termine del periodo di locazione. Il deposito cauzionale così costituito sarà reso al termine della locazione previa verifica dello stato dell'unità immobiliare e

dell'osservanza di ogni obbligazione contrattuale.

____) pari a n. _____ (_____) mensilità del canone, non imputabile in conto

Articolo 8

(Pagamento, risoluzione e prelazione)

Il pagamento del canone o di quant'altro dovuto anche per oneri accessori non può venire sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del conduttore, qualunque ne sia il titolo. Il mancato puntuale pagamento, per qualunque causa, anche di una sola rata del canone (nonché di quant'altro dovuto, ove di importo pari almeno ad una mensilità del canone), costituisce in mora il conduttore, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 55 della legge n 392/78. La vendita dell'unità immobiliare locata - in relazione della quale viene concessa la prelazione al conduttore, non costituisce motivo di risoluzione del contratto.

Articolo 9

(Uso)

L'immobile deve essere destinato esclusivamente a civile abitazione del conduttore e delle seguenti persone attualmente con lui conviventi: Sig.ra _______ in qualità di coniuge, ed eventualmente figli o genitori in occasione di visite saltuarie.

Articolo 10

(Sublocazione)

Salvo patto scritto contrario, è fatto divieto di sublocare o dare in comodato, né in tutto né in parte, l'unità immobiliare, pena la risoluzione di diritto del contratto. Per la successione nel contratto, si applica l'articolo 6 della legge n. 392/78, nel testo vigente a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 404 del 1988.

Articolo 11

(Consegna)

Il conduttore dichiara di aver visitato l'unità immobiliare locatagli, di averla trovata adatta all'uso convenuto e, pertanto, di prenderla in consegna ad ogni effetto col ritiro delle chiavi, costituendosi da quel momento custode della stessa. Il conduttore si impegna a riconsegnare l'unità immobiliare nello stato in cui l'ha ricevuta, salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno; si impegna, altresì, a rispettare le norme del regolamento dello stabile ove esistenti, accusando in tal caso ricevuta dello stesso con la firma del presente contratto, così come si impegna ad osservare le deliberazioni dell'assemblea dei condomini. È in ogni caso vietato al conduttore compiere atti e tenere comportamenti che possano recare molestia agli altri abitanti dello stabile. Le parti danno atto, in relazione allo stato dell'unità immobiliare, ai sensi dell'articolo 1590 del Codice civile di quanto risulta dall'allegato verbale di consegna ove esistente.

Articolo 12

(Modifiche e danni)

Il conduttore non può apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione ai locali locati ed alla loro destinazione, o agli impianti esistenti, senza il preventivo consenso scritto del locatore.

Il conduttore esonera espressamente il locatore da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivargli da fatti dei dipendenti del locatore medesimo nonché per interruzioni incolpevoli dei servizi.

Articolo 13

(Assemblee)

Il conduttore ha diritto di voto, in luogo del proprietario dell'unità immobiliare locatagli, nelle deliberazioni dell'assemblea condominiale relative alle spese ed alle modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria. Ha inoltre diritto di intervenire, senza voto, sulle deliberazioni relative alla modificazione degli altri servizi comuni.

Quanto stabilito in materia di riscaldamento e di condizionamento d'aria si applica anche ove si tratti di edificio non in condominio. In tale caso (e con l'osservanza, in quanto applicabili, delle disposizioni del codice civile sull'assemblea dei condomini) i conduttori si riuniscono in apposita assemblea, convocata dalla proprietà o da

almeno tre conduttori.

Articolo 14

(Impianti)

Il conduttore - in caso d'installazione sullo stabile di antenna televisiva centralizzata - si obbliga a servirsi unicamente dell'impianto relativo, restando sin d'ora il locatore, in caso di inosservanza, autorizzato a far rimuovere e demolire ogni antenna individuale a spese del conduttore, il quale nulla può pretendere a qualsiasi titolo, fatte salve le eccezioni di legge.

Per quanto attiene all'impianto termico autonomo, ove presente, vale la normativa del DPR n. 412/93, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'articolo 11, comma 2, dello stesso.

Articolo 15

(Accesso)

Il conduttore deve consentire l'accesso all'unità immobiliare al locatore, al suo amministratore nonché ai loro incaricati ove gli stessi ne abbiano - motivandola - ragione.

Nel caso in cui il locatore intendesse vendere l'unità immobiliare locata, il conduttore deve consentire la visita all'unità immobiliare una volta la settimana, per almeno due ore, con esclusione dei giorni festivi oppure con le seguenti modalità:

Articolo 16

(Commissione di conciliazione)

La Commissione di conciliazione, di cui all'articolo 6 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, emanato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 431/98, è composta al massimo da tre membri di cui due scelti fra appartenenti alle rispettive organizzazioni firmatarie dell'Accordo territoriale sulla base delle designazioni, rispettivamente, del locatore e del conduttore ed un terzo - che svolge funzioni di presidente - sulla base della scelta operata dai due componenti come sopra designati qualora gli stessi ritengano di nominarlo.

La richiesta di intervento della Commissione non determina la sospensione delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 17

(Spese di bollo e registrazione)

Le spese di bollo per il presente contratto, e per le ricevute conseguenti, sono a carico del conduttore. Il locatore provvederà alla registrazione del contratto, dandone notizia al conduttore. Questi ne corrisponderà la quota di sua spettanza, pari alla metà.

Articolo 18

(Varie)

A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, e ai fini della competenza a giudicare, il conduttore elegge domicilio nei locali a lui locati e, ove egli più non li occupi o comunque detenga, presso l'ufficio di segreteria del Comune ove è situato l'immobile locato.

Qualunque modifica al presente contratto non può aver luogo, e non può essere provata, se non con atto scritto.

Il locatore ed il conduttore si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione ad adempimenti connessi col rapporto di locazione (Combinato disposto ex Dlgs 196/03 e Reg. Ue 2016/679).

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti rinviano a quanto in materia disposto dal Codice civile, dalle leggi n. 392/78 e n. 431/98 o comunque dalle norme vigenti e dagli usi locali nonché alla normativa ministeriale emanata in applicazione della legge n. 431/98 ed all'Accordo territoriale. Letto, approvato e sottoscritto

 , li	

II locatore
Il conduttore
A mente dell'articolo 1342, secondo comma, del Codice civile, le parti specificamente approvano i patti di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 14, 15, 16, e 17 del presente contratto.
Il locatore
Il conduttore

